

SANTI UNUM

gruppo di preghiera per le vocazioni

Milano, dicembre 2011/gennaio 2012

Simeone accolse il bambino tra le braccia e benedisse Dio (cf Lc 2,28)

Carissimi,

si avvicina un nuovo Natale, segno concreto dell'amore di Dio per noi. Dio si fa "carne", si fa "bambino" per dare forza e speranza al nostro camminare nel tempo. C'è forse qualcosa di più bello del sorriso di un bambino? avrebbe potuto forse Dio scegliere un'espressione più alta e al tempo stesso più fragile e tenera? Accogliamo quindi il Natale con nuovo stupore, con la gioia travolgente di Simeone che resta incantato da quel Bambino che riceve tra le braccia e che loda Dio per questo incontro di grazia, perché l'attesa dei secoli si è finalmente compiuta.

Se ci guardiamo dentro, in fondo al cuore, anche noi ci scopriamo "in attesa": è il desiderio di una vita più vera, di una fede purificata dall'immagine di Dio che ci siamo fatti e più aderente a ciò che Dio veramente è, una maggior freschezza nei rapporti tra noi, il bisogno di una 'buona notizia' che riscatti un po' le brutture e le ingiustizie del nostro vivere quotidiano... Gesù viene! E' l'Emmanuele, il Dio-con-noi, il Dio che dà senso e profondità alla nostra vita, illumina le scelte, conforta nelle prove. Stringiamolo tra le braccia - come Maria e Giuseppe, come i pastori e i magi, come Simeone - e ringraziamo il Padre che, in Gesù, ci ha fatto dono di diventare suoi figli.



* **LA TRACCIA 296 E' PER IL MESE DI GENNAIO.** Porta il titolo: **GLI OPERAI DELLA VIGNA.**

Dio ci chiama a lavorare nella sua vigna, che è la Chiesa, il mondo, l'umanità intera. Ma lui non è un padrone come gli altri, non vuole arricchirsi col nostro lavoro; il suo senso della giustizia è ben diverso dal nostro. Egli vuole dare a ciascuno 'un denaro': cos'è questo denaro se non tutto Dio stesso? Lui è e sarà il salario della nostra fatica. Per questo è importante che cominciamo fin da subito a lavorare nella sua vigna e che non siamo invidiosi gli uni degli altri, poiché Dio vuole donarsi a ciascuno in egual misura, cioè in pienezza.

* **LA TRACCIA 297 E' PER IL MESE DI FEBBRAIO** e porta il titolo: **IL FICO IMPRODUTTIVO.**

Da anni quel fico non produceva frutti... E noi? siamo piante sterili o produttive? Come accogliamo le cure di Dio, il tempo che lui ci concede per convertirci, per portare frutti di bene, di giustizia, di carità? Nessuno di noi conosce l'ora in cui dovremo rendere conto della nostra vita e delle opere compiute.

Per questo è importante che ci diamo da fare oggi, subito. Ed è l'invito che ci viene dalla parabola, anche se questa sottolinea la pazienza che Dio ha comunque e sempre nei nostri confronti.

AUGURI VIVISSIMI

a chi festeggia compleanno o onomastico
in dicembre e gennaio



Persevera nella fede,
stai con fiducia davanti a Dio...
Lui ascolterà la tua preghiera
e illuminerà il tuo cammino.

Buon Natale!

È l'augurio che faccio di vero cuore a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari, alle vostre comunità parrocchiali e religiose.

Il Bambino di Betlemme vi benedica e vi doni pace.

Doni pace e benedizione alla Terra in cui è vissuto e a tutta la nostra terra; e attraverso di noi doni pace e amore a chi è più povero e solo.

Vi abbraccio con affetto

Tullio
p. Tullio e la comunità dehoniana



SACERDOTI DEL S. CUORE - via Andolfato 1 - 20126 Milano - **Sito Web:** www.dehoniani.it
PER CONTATTARE P. TULLIO: 02.2708811 - e.mail: tullio.benini@dehoniani.it
PER LA SEGRETERIA: 338.9208613 - e.mail: pinuccia.bettoni@libero.it
PER CONTRIBUIRE ALLE SPESE: c.c.p. 15103203 intestato a Sacerdoti del S.Cuore - Milano